

COMUNICATO STAMPA

Il Presidente di Assopopolari, Corrado Sforza Fogliani, ha dichiarato:

Le banche italiane erano pronte a finanziare la messa in sicurezza delle 4 banche di cui si parla in questi giorni (due ex Casse di Risparmio, una S.p.A. ex Cassa di risparmio e una Popolare). Non glielo hanno lasciato fare, e nessuno si è interessato perché lo potessero fare. Con la soluzione che le banche avevano promosso, il problema delle obbligazioni subordinate (obbligazioni – per intenderci – a rendimento superiore all’ordinario) non si sarebbe posto perché era prevista l’acquisizione di partecipazioni totalitarie nelle banche interessate alla messa in sicurezza.

Ora, si pretende che le banche (che tutte – già – hanno messo a disposizione i mezzi necessari per raggiungere l’obiettivo relativo alle 4 banche) si facciano carico di un problema da altri creato. Ma la via di gravare sempre più, con nuovi oneri, sulle banche che non hanno problemi, non è una via né corretta, né giusta: è una via che può solo creare altri problemi. E chi ha la vista lunga, non può pretenderlo.

Roma, 9 dicembre 2015

Associazione Nazionale fra le Banche Popolari - Segreteria Generale
Tel. 06 69 535. 203; *email*: associazione@creditopopolare.it